

Il focus della Rete Rurale Nazionale sulla difesa in viticoltura

Elisa Angelini, Sofia Casarin

CREA Viticoltura ed Enologia, Conegliano (TV)

La Rete Rurale Nazionale, punto di contatto nazionale della rete europea PEI AGRI, istituita ai sensi del Regolamento UE 1305/2013, ha fra i suoi compiti quello di analizzare le problematiche dei settori agro-alimentare e forestale e di facilitare la diffusione di soluzioni innovative, trasferendole dal settore della ricerca a quello imprenditoriale. Alla fine del 2017 è stato istituito un Focus sulla "Difesa in Viteicoltura", le cui attività riguardano due linee principali: 1) la difesa fitosanitaria; 2) la comunicazione della difesa fitosanitaria viticola ai cittadini. L'obiettivo delle due linee di lavoro è di individuare, raccogliere e discutere, insieme ad esponenti chiave del settore, le maggiori problematiche in questi ambiti, i bisogni di innovazione e le esperienze positive già esistenti e, sulla loro base, elaborare suggerimenti per il trasferimento di pratiche innovative di difesa viticola e per il miglioramento della comunicazione, nonché proporre nuove direttive di ricerca per il futuro.

Le attività del Focus Group sulla difesa in viticoltura nel corso del primo periodo si sono concentrate nell'organizzazione di tre tavoli di discussione, che coinvolgono prevalentemente le Regioni del Nord Italia. In particolare, un primo incontro (10 novembre 2017, Conegliano, TV) ha visto l'intervento di ricercatori, tecnici, consulenti e rappresentanti dei produttori vitivinicoli dell'areale delle Tre Venezie (Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia). Questo incontro è stato dedicato completamente al dibattito, al confronto e allo scambio di vedute e idee fra i partecipanti. Un secondo tavolo di discussione (29 novembre 2018, Arezzo) ha previsto l'intervento di esponenti del settore della difesa vitivinicola di Toscana, Emilia-Romagna e Umbria. È previsto un terzo incontro con rappresentanti della filiera vitivinicola dell'Italia Nord-Occidentale (Asti, inizio Febbraio 2019).

Per quanto riguarda le attività inerenti al miglioramento della comunicazione sulla difesa fitosanitaria viticola tra operatori del settore vitivinicolo e società civile, un primo incontro (6 aprile 2018, Verona) ha permesso di avviare la discussione del gruppo di lavoro. A questo tavolo hanno partecipato rappresentanti dei consorzi, delle amministrazioni regionali e provinciali, del settore della ricerca, delle associazioni di categoria, dei consulenti e della Scuola Enologica. Un'altra attività si è svolta durante l'evento di "Vite In Campo", organizzato a maggio 2018 a Susegana (TV), dove è stato intervistato un campione di 188 partecipanti. Il questionario, assolutamente anonimo, era costituito da una prima parte relativa alle generalità personali, seguita da tre domande sulle problematiche nella difesa fitosanitaria viticola e nella comunicazione con i cittadini che l'intervistato sperimenta nello svolgimento odierno della propria professione.

Un secondo questionario, rivolto alla popolazione, è stato somministrato da agosto a ottobre 2018 dai ragazzi, vincitori delle borse di studio, della Scuola Enologica "G.B. Cerletti" di Conegliano (TV). La finalità di tale questionario è stata quella di raccogliere informazioni dell'opinione pubblica riguardo al tema dei trattamenti fitosanitari in viticoltura.

Le attività di tale Focus al momento sono programmate fino a maggio del corrente anno. Data l'importanza delle tematiche affrontate e l'interesse riscontrato, sembra opportuno proporre un proseguimento delle attività, implementandole con gli spunti di lavoro che stiamo raccogliendo durante questa fase.